

Ora la polizia locale ritorna in aeroporto

SVOLTA Uno sportello con presenza fissa di un ufficiale
Controlli potenziati su area 10 minuti, taxi e abusivismo

MALPENSA - Meno di un mese - il 9 gennaio la presentazione ufficiale insieme ai due sindaci Danilo Rivolta (Lonate Pozzolo) e Mauro Cerutti (Ferno) - per avviare la rivoluzione strutturale e territoriale del comando della polizia locale dell'Unione con soltanto diciassette agenti in organico.

Quello avviato alcuni giorni fa dal nuovo comandante dell'Ente, Costantino Gemelli, è un cambio di passo e una svolta con moltissime novità tra le quali spicca la riapertura, all'inizio di questo mese, del nuovo ufficio di presidio e sportello della polizia locale all'aeroporto di Malpensa.

Spiega Gemelli: «Un nostro ufficiale è fisso in questo nuovo ufficio adibito a diverse importanti funzioni, quali la viabilità esterna ed interna ma soprattutto il coordinamento con le altre forze di sicurezza presenti in aeroporto, unitamente a un potenziamento dei controlli contro l'abusivismo, la grande attenzione alla vertenza dei taxi, un'azione di informazione nei confronti dei cittadini in merito alla gestione e al funzionamento dell'Area 10 Minuti allo scalo».

Si tratta di un ulteriore importante passo per la presenza diretta della vigilanza in aeroporto, non soltanto da intendere in senso sanzionatorio per la Zona a Traffico Controllato (che nel 2015 ha portato a emanare ben 52mila sanzioni a Malpensa), ma anche da valutare come presenza di divise del consorzio tra Lonate e Ferno in funzione di controllo e presidio.



Il comandante Costantino Gemelli.
A destra, vigili a Malpensa (foto Blitz)

Mauro Cerutti, delegato dell'Unione alla polizia locale e sindaco di Ferno, commenta così la novità: «Il ritorno di un nostro ufficio di vigilanza in aeroporto dopo una fase di stallo rappresenta una sterzata, una svolta qualitativa del servizio, è un tassello ulteriore di una riorganizzazione generale del comando anche in aeroporto sotto il profilo di visibilità, presidio, prevenzione e regolamentazione del traffico».

Dunque il ritorno con presenza fissa di un ufficiale del comando a Malpensa rappresenta solo uno dei cambiamenti apportati dal nuovo comandante che ha ricevuto l'ap-

provazione dei primi cittadini di Lonate Pozzolo e Ferno. Il settore operativo si declina in modi diversi: non soltanto l'ufficio in aeroporto ma anche un nuovo organigramma strutturale, che contempla un'area di polizia amministrativa adibita in modo particolare a commercio, edilizia, ambiente, sicurezza urbana e manifestazioni; un'area di polizia stradale e, infine, un'area dedicata all'ufficio infortunistica, relazioni di servizio e polizia giudiziaria per un'attenzione totale.

D'altro canto, la rimodulazione del comando prevede anche un'area improntata alle procedure sanzionatorie per violazioni al Codice della strada e contenziosi con ufficiali e unità operative. Forse proprio il fatto che ufficiali e unità operative parlano la stessa lingua improntata su minore burocrazia, meno uffici, tanta strada e presenza sui territori rafforza così l'innovazione progettuale.

Continua il comandante Gemelli: «Seguiremo con grande attenzione anche il progetto del controllo di vicinato partito da qualche mese, tutti i giorni ci sarà un potenziamento degli uomini in divisa attraverso un percorso di rotazione e turnazione con la figura dell'Ufficiale di Coordinamento Esterno», a dimostrare che le idee ci sono pure con organici ridotti all'osso. Così come l'entusiasmo.

Inevitabile che queste prime settimane siano di rodaggio ma la voglia di fare sembra proprio tanta.

Matteo Bertolli